



Regione Umbria
Giunta Regionale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DGSalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
c.a. Responsabile del procedimento, Arch. Gianluigi Nocco

Società Engie Servizi
polo_energia@cofely.postacert.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

e p.c ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione
Ambientale dell'Umbria
protocollo@cert.arpa.umbria.it

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2
aslumbria2@postacert.umbria.it

SERVIZIO: Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

SERVIZIO: Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività
estrattive, bonifica

SERVIZIO: Foreste, montagna, sistemi naturalistici

SERVIZIO Geologico, programmazione interventi sul rischio
idrogeologico e gestione delle competenze regionali in
materia di acque pubbliche

SERVIZIO: Infrastrutture per la mobilità e politiche del
trasporto pubblico

SERVIZIO: Pianificazione e tutela paesaggistica

SERVIZIO: Programmazione faunistica venatoria

SERVIZIO: Risorse idriche e rischio idraulico

SERVIZIO: Urbanistica



Regione Umbria

Giunta Regionale

SERVIZIO: Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Oggetto: PARERE AMBIENTALE REGIONALE RESO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 DEL D.LGS. 152/2006. Procedimento di V.I.A. di competenza statale di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, inerente il progetto (ID_VIP: 4790): "Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara" in Comune di Narni (TR). Proponente: Engie Servizi S.p.A. (Cod. pratica 01-104-2019).

Con riferimento al parere ambientale regionale inerente il procedimento in oggetto lo scrivente Servizio rappresenta quanto segue:

Premesso che:

- la Soc. Engie Servizi S.p.a. con nota prot. MB-05 del 09/07/2019, successivamente perfezionata con nota prot. MB-06 del 18/07/2019, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istanza per l'avvio del procedimento di V.I.A. statale relativamente al progetto in epigrafe, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.
- con nota Prot. DVA-0019783 del 29/07/2019 (*in atti con PEC n. 0147688-2019 del 01/08/2019*) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al termine della verifica della completezza della documentazione allegata all'istanza, ha comunicato al Proponente, alle Amministrazioni competenti e anche al Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale della Regione Umbria la procedibilità dell'istanza, l'avvio del procedimento ed il nominativo del Responsabile del Procedimento conformemente a quanto stabilito dall'art. 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006.
- con la medesima nota del 29/07/2019 il MATTM, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del Progetto, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica, dell'Avviso al pubblico nonché dello Studio per la Valutazione di Incidenza(e il relativo parere formulato da parte del competente Servizio regionale), nel proprio sito web al seguente indirizzo, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 152/2006:

<http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7151/10297>

Considerato che:

- l'intervento in progetto è assoggettato a procedura di V.I.A. di competenza statale, a seguito degli esiti della procedura di Verifica di

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo

SERVIZIO: Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

Dirigente

Dott. Sandro Costantini

REGIONE UMBRIA

TEL.075 504 6485

FAX

scostantini@regione.umbria.it
direzioneamambiente.regione@postacert.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assoggettabilità a VIA statale, di cui all'art. 19 del D.Lgs.152/06, conclusasi con Determina Direttoriale n. 115 del 02/04/2019 del MATTM.

- con la medesima istanza, essendo l'area di progetto ubicata nei pressi di siti della rete Natura 2000, la Società Engie Servizi S.p.A. ha trasmesso al MATTM lo Studio per la Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997, sulla zona SIC IT5220022 Lago di San Liberato (TR) e IT5220020 (Gole di Narni/Stifone - TR) già sottoposto ai fini della Valutazione di Incidenza presso il competente Servizio - Foreste, montagna, sistemi naturalistici della Regione Umbria.

Atteso che:

- il Servizio Valutazioni Ambientali, con nota PEC n. 0151793 del 06/08/2019, procedeva ad avviare l'istruttoria regionale finalizzata all'espressione del parere di competenza della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 24, c. 3 del D.Lgs. 152/2006.
- a seguito della richiesta di cui sopra pervenivano i seguenti pareri e valutazioni da parte dei seguenti soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale:
 - o Servizio Geologico e Sismico, in atti con PEC n. 0152585 del 07/08/2019 (1/1), parere favorevole senza proposta di condizioni ambientali;
 - o Servizio Urbanistica, in atti con PEC n. 0154077 del 09/08/2019 (2/1), parere favorevole senza proposta di condizioni ambientali;
 - o Servizio foreste, montagna, sistemi naturalistici, in atti con PEC n. 0158980 del 23/08/2019 (3/1) parere favorevole senza proposta di condizioni ambientali;
 - o Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, in atti con PEC n. 0161192 del 28/08/2019 (4/1) considerazioni e osservazioni inerente aspetti di carattere generale, programmatici e progettuali;
 - o ARPA Umbria, in atti con PEC n. 0162739 del 02/09/2019 (5/1), richiesta di integrazioni/chiarimenti.

Vista la nota PEC n. 170471 del 13/09/2019 del Servizio Valutazioni Ambientali con la quale, a seguito dell'istruttoria avviata ai fini del rilascio del parere ambientale regionale, è stato comunicato al MATTM la necessità di acquisire documentazione integrativa/chiarimenti inerente alcune componenti ambientali quali "Suolo e sottosuolo", "Rumore" ed "Atmosfera" nonché altri aspetti relativi ai contenuti del Piano di Monitoraggio Ambientale.

Considerato che la Società Engie Servizi S.p.a. con nota prot. MB-07 del 17/10/2019 (in atti regionali con PEC n. 0194251 e n. 0194254 del 21/10/2019) ha provveduto a trasmettere al MATTM ed alla Regione Umbria, Servizio Valutazioni Ambientali i chiarimenti e le informazioni integrative in risposta alle richieste formulate.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Atteso che successivamente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha pubblicato la documentazione integrativa/chiarimenti richiesti nel proprio sito web al seguente indirizzo:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/MetadatoDocumento/381266>

Considerato che il Servizio Valutazioni ambientali con nota PEC n. 208798 del 08/11/2019, a seguito della trasmissione delle integrazioni da parte della Società Engie Servizi S.p.a. e della suddetta pubblicazione, ha richiesto ai Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale, l'espressione dei pareri di competenza ai fini di formalizzare il parere ambientale della Regione Umbria al MATTM.

Preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. n. DVA-0029676 del 12/11/2019 (in atti regionali con PEC 0211213 del 13/11/2019), con la quale sono state trasmesse le integrazioni/chiarimenti presentate da parte della Società Engie Servizi S.p.a.

Atteso che a seguito della nota del Servizio regionale Valutazioni ambientali del 08/11/2019 pervenivano le valutazioni definitive da parte dei seguenti soggetti:

- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica in atti con PEC n. 00221697 del 27/11/2019;
- ARPA Umbria, in atti con PEC n. 0223129 del 03/12/2019;
- Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), in atti con PEC n. 0224228 del 02/12/2019.

Tenuto conto che dagli esiti dell'istruttoria regionale, è emersa una valutazione ambientale favorevole al progetto in argomento, con proposta di condizioni ambientali.

Tutto ciò premesso e considerato

Si esprime per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 24, c.3 del D.Lgs. 152/2006 parere ambientale favorevole sul progetto di: *"Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara"*. (ID_VIP: 4790), da realizzarsi in Comune di Narni (TR), con proposta di condizioni ambientali.

Si trasmettono in allegato alla presente le valutazioni definitive pervenute, comprensive delle proposte condizioni ambientali formulate da ARPA Umbria e dal Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica.

Per eventuali chiarimenti contattare la Ing. Carmen L. Fernandez (075 5045963 e-mail: cfernandez@regione.umbria.it)



Regione Umbria
Giunta Regionale

Distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Sandro Costantini

Allegati alla nota:

- 0223129-2019 - ARPA UMBRIA.zip (DG_0020445_2019)
- 0221697-2019 - SERVIZIO ENERGIA.zip (DG_0020448_2019)
- 0224228-2019 - SERVIZIO AIA AUA.zip (DG_0020452_2019)

ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

n.pratica 597

Al Servizio Valutazioni Ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
Regione dell'Umbria
Via Mario Angeloni, 61
Perugia
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. art. 23, D.Lgs. 152/2006 del progetto: "Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara" in Comune di Narni (TR). **ID_VIP: 4790**
Soggetto Proponente: Società ENGIE SERVIZI S.p.A.
(Cod. pratica 01-104-2019)

TRASMISSIONE PARERE

Con riferimento al Procedimento in oggetto,

- consultata la documentazione inerente il procedimento in argomento disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0151793-2019 del 06/08/2019, pervenuta ad ARPA con prot. n. 14705 del 06/08/2019, nonché la documentazione integrativa prodotta dal Proponente disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0208798-2019 del 08/11/2019, acquisita da ARPA con prot. n. 20770 del 11/11/2019;

si trasmette in allegato il parere di competenza predisposto sul format fornito con Vs. PEC n. 0208798-2019 del 08/11/2019 sopra richiamata.

Cordiali saluti

Il Dirigente Valutazione VIA AIA

Ing. Irene Costarelli

Firmato digitalmente da

Irene Costarelli

CN = Costarelli Irene
O = Arpa
Umbria/94086960542
C = IT

Allegato: 2019-11-25_ARPA_Parere



VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DI COMPETENZA STATALE
(Art. 23 D.Lgs. 152/2006)

V.I.A. statale - Format per il rilascio del parere regionale

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs. 152/2006, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PROGETTO: "Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara"

Proponente: Società Engie Servizi S.p.A.

Servizio/Ente ARPA Umbria

Lo scrivente Servizio/Ente, in relazione al Procedimento di V.I.A. di competenza statale (Art. 23, D.Lgs. 152/2006) inerente il progetto in epigrafe pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente alla pagina <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7151/10297> e alla pagina <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/MetadatoDocumento/381266>,

formula con la presente

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI (compilare Sezione 1 del format)

ovvero

PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA (compilare Sezione 2 del format)

Sezione 1

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI

RICHIESTA NUM.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

.....

RICHIESTA NUM.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

.....

RICHIESTA NUM.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

.....

Sezione 2

PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA

FAVOREVOLE SENZA CONDIZIONI

FAVOREVOLE CON PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI¹

NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

.....

.....

.....

.....

.....

¹ Inserire le condizioni ambientali proposte nel Quadro 1

Quadro 1 – PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI²

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA NUM. 1

Ai fini della salvaguardia del suolo e del sottosuolo, durante la fase di cantiere dovranno essere adottate le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale (SIA):

- le operazioni di stoccaggio dei materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata;
- in caso di utilizzo di fanghi bentonici per la realizzazione di pali di fondazione, dovrà essere preventivamente verificata l'assenza di sostanze additivanti inquinanti;
- dovrà essere predisposta una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamento di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate.

Dovrà altresì essere predisposta una procedura di gestione del cantiere volta a limitare le potenziali interferenze dei mezzi e delle attività di cantiere con il normale esercizio del polo impiantistico.

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA NUM. 2

Ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri durante la fase di cantiere, anche relazione alle misure di mitigazione previste nello SIA, il Proponente dovrà attuare procedure ed istruzioni operative documentate che dovranno includere:

- la periodica bagnatura, in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi, delle superfici di cantiere,
- la periodica bagnatura o, in alternativa, la copertura delle aree destinate all'eventuale stoccaggio temporaneo di materiali polverulenti, compresi quelli derivanti da demolizioni e scavi, al fine di evitare il sollevamento delle polveri in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi,
- l'utilizzo di mezzi dotati di sistemi di copertura/telonatura per il trasporto di materiali polverulenti,
- la limitazione della velocità dei veicoli.

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA NUM. 3

Ai fini della mitigazione delle emissioni sonore in fase di cantiere, anche in relazione alle misure di mitigazione previste nello SIA:

- dovranno essere utilizzate unità operative di tecnologia moderna, rispondenti alle specifiche tecniche previste dal D.lgs. 4 settembre 2002, n. 262 e s.m.i. sui livelli di emissione delle macchine da cantiere;
- le attività cantieristiche e i relativi transiti dei mezzi dovranno concentrarsi nel periodo di riferimento diurno;

² D.Lgs. 152/2006, Art. 5, comma 1, lett. o-quater: *“condizione ambientale del provvedimento di VIA: prescrizione vincolante eventualmente associata al provvedimento di VIA che definisce i requisiti per la realizzazione del progetto o l'esercizio delle relative attività, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi nonché, ove opportuno, le misure di monitoraggio”*.

- l'accensione dei motori dei mezzi e degli altri macchinari dovrà essere limitata al solo periodo di effettivo utilizzo.
-

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA NUM. 4

Ai fini della mitigazione delle emissioni sonore generate dall'esercizio dell'impianto in progetto, durante la fase di realizzazione di detto impianto dovranno essere adottati tutti gli interventi di mitigazione previsti nello SIA:

- contenimento della cabina di riduzione del gas e dell'impianto di trattamento acque all'interno di edifici prefabbricati chiusi su tutti i lati;
 - adozione di package per insonorizzare la turbina a gas e il generatore di vapore a recupero;
 - installazione di silenziatori per il passaggio dei fumi al relativo camino.
-

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA NUM. 5

Ai fini del contenimento dei consumi idrici determinati dall'esercizio dell'impianto in progetto, durante la fase di realizzazione di detta opera dovrà essere predisposto il riciclo di acqua dal ritorno condense così come previsto nello SIA.

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA NUM. 6

In riferimento ai contenuti del Piano di Monitoraggio Ambientale, si richiamano le valutazioni della scrivente Agenzia riportate nella nota prot. ARPA n. 16053 del 30/08/2019 (formalizzata all'Autorità Competente e al Proponente dalla Regione Umbria con nota prot. n. 0170471-2019 del 13/09/2019), in cui si riscontra che il Proponente, per le matrici atmosfera e ambiente idrico prevede unicamente controlli puntuali in corrispondenza ai relativi punti di emissione, ribadendo che tali misure di controllo sono più prettamente di pertinenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Si ritiene pertanto che debbano essere stralciati dall'elaborato "Piano di Monitoraggio Ambientale" i seguenti paragrafi:

- "2 Monitoraggio delle emissioni in atmosfera",
- "3 Monitoraggio dei prelievi e degli scarichi idrici".

In considerazione della potenziale variazione dello stato di qualità dell'aria indotta dalle emissioni in atmosfera dell'impianto in progetto, anche in relazione a possibili effetti cumulo con le emissioni prodotte dalla ditta Alcantara, il Proponente dovrà integrare l'elaborato "Piano di Monitoraggio Ambientale" prevedendo delle campagne di monitoraggio della qualità dell'aria. Nello specifico:

- dovranno essere rilevate le concentrazioni di NO₂;
 - dovranno essere effettuate almeno una campagna di monitoraggio nella fase ante-operam e due nella fase post-operam;
 - le modalità di monitoraggio dovranno essere concordate con ARPA Umbria preliminarmente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto.
-

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA NUM. 7

Entro 60 giorni dalla messa in esercizio del nuovo impianto in progetto il Proponente dovrà effettuare, così come previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale, una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno, la correttezza dei livelli acustici stimati nello SIA, al paragrafo 4.6.6 "Stima previsionale del clima acustico – Fase di esercizio", nonché l'efficacia delle misure di contenimento del rumore individuate e il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

TABELLA DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE RIPORTANDO IL NUMERO DI CIASCUNA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA PERTINENTE MACROFASE³ E DEL FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO, BARRANDO LE RELATIVE CASELLE. LA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE DEVE ESSERE ESCLUSIVAMENTE ASSOCIATA AL PERTINENTE FATTORE AMBIENTALE CUI SI RIFERISCE, MENTRE PUÒ ESSERE ASSOCIATA A PIÙ DI UNA MACROFASE.

| MACROFASE | COMPONENTE/ FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO | |
|--|--|--------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> ANTE OPERAM (Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere) | <input checked="" type="checkbox"/> ARIA E CLIMA | CONDIZIONE N. 6 |
| | BENI MATERIALI | CONDIZIONE N. |
| | BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA) | CONDIZIONE N. |
| | PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE | CONDIZIONE N. |
| | PATRIMONIO AGROALIMENTARE | CONDIZIONE N. |
| | POPOLAZIONE E SALUTE UMANA | CONDIZIONE N. |
| | RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.) | CONDIZIONE N. |
| | SUOLO E SOTTOSUOLO | CONDIZIONE N. |
| | TERRITORIO | CONDIZIONE N. |
| | ALTRI ASPETTI | CONDIZIONE N. |
| <input checked="" type="checkbox"/> CORSO D'OPERA (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera) | <input checked="" type="checkbox"/> ARIA E CLIMA | CONDIZIONE N. 2 |
| | BENI MATERIALI | CONDIZIONE N. |
| | BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA) | CONDIZIONE N. |
| | PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE | CONDIZIONE N. |
| | PATRIMONIO AGROALIMENTARE | CONDIZIONE N. |
| | POPOLAZIONE E SALUTE UMANA | CONDIZIONE N. |
| | <input checked="" type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.) | CONDIZIONE N. 5 |
| | <input checked="" type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO | CONDIZIONE N. 1 |
| | TERRITORIO | CONDIZIONE N. |
| | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI: RUMORE | CONDIZIONE N. 3, 4 |
| <input checked="" type="checkbox"/> POST OPERAM (Periodo che include le fasi esercizio e di dismissione dell'opera) | <input checked="" type="checkbox"/> ARIA E CLIMA | CONDIZIONE N. 6 |
| | BENI MATERIALI | CONDIZIONE N. |
| | BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA) | CONDIZIONE N. |
| | PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE | CONDIZIONE N. |

³ **DESCRIZIONE MACROFASI**

| | |
|----------------------|---|
| ANTE OPERAM | FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) |
| | FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA |
| | FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE |
| CORSO D'OPERA | FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera) |
| | FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate) |
| POST OPERAM | FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) |
| | FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) |
| | FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate) |

| | | |
|--|---|--------------------|
| | PATRIMONIO AGROALIMENTARE | CONDIZIONE N. |
| | POPOLAZIONE E SALUTE UMANA | CONDIZIONE N. |
| | RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.) | CONDIZIONE N. |
| | SUOLO E SOTTOSUOLO | CONDIZIONE N. |
| | TERRITORIO | CONDIZIONE N. |
| | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI: RUMORE | CONDIZIONE N. 7 |

Data

25/11/2019

Firma

L'Istruttore

F.to Dr.ssa Valentina Stufara

Il Responsabile Servizio Procedimenti AIA VIA

F.to ing. Cinzia Tosti

Il Dirigente Valutazione VIA AIA

Ing. Irene Costarelli

Firmato
digitalmente da

Irene Costarelli

CN = Costarelli Irene
O = Arpa
Umbria/94086960542
C = IT



Regione Umbria
Giunta Regionale

SERVIZIO: Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: (ID_VIP: 4790). Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. art. 23, D.Lgs. 152/2006 del progetto: "Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara" in Comune di Narni (TR) (Cod. pratica 01-104-2019). Trasmissione parere.

In risposta alla nota prot. 00208798 del 08/11/2019, con la quale è stato chiesto a questo Servizio di esprimere il parere di competenza, per le finalità di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs.152/2006, relativamente al procedimento di VIA di competenza del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare relativo al progetto in oggetto, si trasmette il modulo fornito con la citata nota, all'uopo compilato.

FIRMATO DIGITALMENTE

Michele Cenci

Allegati alla nota:

- PARERESezEnergiaBonifiche (DG_0018076_2019)

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Agricoltura, ambiente,
energia, cultura, beni culturali e spettacolo

SERVIZIO: Energia, qualità dell'ambiente,
rifiuti, attività estrattive, bonifica

SEZIONE: Rifiuti e risorse energetiche

Il Responsabile
Michele Cenci

REGIONE UMBRIA

TEL.075 504 5918

FAX

mcenci@regione.umbria.it

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DI COMPETENZA STATALE
(Art. 23 D.Lgs. 152/2006)

V.I.A. statale - Format per il rilascio del parere regionale

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs. 152/2006, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PROGETTO: “Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara nel Comune di Narni (TR) (Cod. pratica 01-104-2019)”

Proponente: **Engie Servizi S.p.A.**

Servizio Energia, qualità dell’ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica.

Lo scrivente Servizio, in relazione al Procedimento di V.I.A. di competenza statale (Art. 23, D.Lgs. 152/2006) inerente il progetto in epigrafe pubblicato sul sito web del Ministero dell’Ambiente,

formula con la presente

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI (compilare Sezione 1 del format)

Ovvero

PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA (compilare Sezione 2 del format)

Sezione 1

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI

RICHIESTA NUM.

(contenuto)
.....
.....
.....
.....
.....

RICHIESTA NUM.

(contenuto)
.....
.....
.....
.....
.....

RICHIESTA NUM.

(contenuto)
.....
.....
.....
.....
.....

Sezione 2

PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA

FAVOREVOLE SENZA CONDIZIONI

FAVOREVOLE CON PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI¹

NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

.....

.....

.....

.....

.....

¹ Inserire le condizioni ambientali proposte nel Quadro 1

Quadro 1 – PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI²

Il Servizio “Energia, qualità dell’ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica”, come già inquadrato nel precedente parere di cui al prot. n. 0161192 del 28/08/2019, alla luce delle proprie competenze autorizzative necessarie alla realizzazione del progetto,

Vista la SEAR 2014-2020 (Strategia Energetico Ambientale Regionale) approvata dall’Assemblea Legislativa con DAL n. 205 del 7/11/2017 nella quale, tra le misure previste per il settore industriale volte al raggiungimento degli obiettivi, sono indicate anche misure volte a: lo sfruttamento della cogenerazione e della trigenerazione (mis. A.3), il recupero di cascami termici (mis. A.4), l’efficientamento dei cicli produttivi (mis. A.5);

Considerato che è prevista la realizzazione dell’opera oggetto di valutazione in un’area industriale preesistente, senza consumo di ulteriore suolo, a servizio dell’area industriale stessa e con utilizzo immediato e diretto dell’energia prodotta;

ribadisce che, agli esiti della procedura di VIA ministeriale, per la costruzione e l’esercizio del “nuovo” impianto di cogenerazione da 38MWt, dovrà essere attivata, su istanza di parte, la procedura per il rilascio della Autorizzazione unica ai sensi dell’art. 11, commi 7 ed 8 del D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, di competenza della Sezione “Rifiuti e Risorse energetiche” facente capo al Servizio Energia, qualità dell’ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica.

Quanto premesso deriva – oltre che dalla pianificazione energetica regionale - dalla specifica disposizione normativa di settore, di cui all’ art. 11, commi 7 ed 8 del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, che si riportano di seguito ad ogni buon fine:

“7. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 269, comma 14, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. [omissis]

8. L'autorizzazione di cui al comma 7 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. [omissis]”.

Si rammenta difatti che il presente procedimento unico comunque svolto, se nell’accezione o meno di acquisire le autorizzazioni di carattere esclusivamente ambientale, ovvero l’eventuale attivazione di un procedimento di AIA – richiamando anche la D.G.R. n.578 del 06/05/2019 che disciplina i rapporti tra AU ed AIA - non esaurisce le competenze in capo allo scrivente Servizio, relativamente al rilascio del titolo di Autorizzazione unica ex D.Lgs. 115/08 in argomento, in quanto quest’ultimo prevede anzitutto il titolo a costruire l’impianto che non è incluso nei procedimenti prima elencati e prevede altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’ottenimento, per il progetto di volta in volta in esame, di tutte quelle espressioni, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati, in materia di edilizia, di compatibilità/variante urbanistica, di interferenza/connessione con infrastrutture energetiche, di sicurezza e salute pubblica, di attraversamento/uso della viabilità, in materia di pubblica utilità, di interesse militare, di sicurezza della navigazione aerea, et cetera.

² D.Lgs. 152/2006, Art. 5, comma 1, lett. o-quater: “condizione ambientale del provvedimento di VIA: prescrizione vincolante eventualmente associata al provvedimento di VIA che definisce i requisiti per la realizzazione del progetto o l’esercizio delle relative attività, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi nonché, ove opportuno, le misure di monitoraggio”.

Inoltre, in merito al procedimento di bonifica che ha interessato l'area *de quo*, si comunica ad ogni buon fine che la Regione Umbria, con Determinazione Dirigenziale n. 449 del 18/01/2018, ha ratificato la conclusione delle attività di Messa In Sicurezza operativa (MISO) con misure di mitigazione riguardanti il sito, nonché la conformità degli interventi eseguiti rispetto al progetto approvato con D.D. n. 817/2013.

Si rammenta che la stessa Regione Umbria, con D.D. n. 3576 del 09/05/2014, aveva approvato l'Analisi di Rischio inerente il sito di cui all'oggetto, dettando tra l'altro la seguente prescrizione ambientale:

- *nel caso in cui si modifichino le condizioni antropiche – ambientali, nelle aree limitrofe al sito o la destinazione d'uso del sito stesso, utilizzate per la definizione del modello concettuale dell'AdR, il soggetto obbligato dovrà elaborare una nuova AdR.*

Si propongono quindi, per quanto riguarda le competenze in materia di bonifica, le condizioni ambientali che seguono (proposta num.1)

Va da se' che, qualora venissero eseguite operazioni di scavo ed emergesse una potenziale contaminazione della matrice terreni, dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Inoltre si rammenta che il richiedente dovrà attestare che il Progetto *de quo* e le attività nello stesso previste non interessino la falda acquifera sottostante, ovvero è tenuto a dimostrare che l'interessamento della falda non comporta alterazioni in senso negativo.

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA Num. 1

- Le attività poste in essere con il Progetto in argomento non dovranno compromettere ulteriormente le matrici ambientali né pregiudicare la bonifica della falda;
- Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni volte a salvaguardare la salute degli operatori e ad impedire la diffusione dell'inquinamento rilevato.

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA Num.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

.....

TABELLA DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE RIPORTANDO IL NUMERO DI CIASCUNA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA PERTINENTE MACROFASE³ E DEL FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO, BARRANDO LE RELATIVE CASELLE. LA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE DEVE ESSERE ESCLUSIVAMENTE ASSOCIATA AL PERTINENTE FATTORE AMBIENTALE CUI SI RIFERISCE, MENTRE PUÒ ESSERE ASSOCIATA A PIÙ DI UNA MACROFASE.

| MACROFASE | COMPONENTE/ FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO | |
|---|---|--------------------|
| <input type="checkbox"/> ANTE OPERAM (Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere) | <input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> BENI MATERIALI | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA) | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.) | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> TERRITORIO | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI | CONDIZIONE N. |
| <input type="checkbox"/> CORSO D'OPERA (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera) | <input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> BENI MATERIALI | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA) | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.) | CONDIZIONE N. 1 |
| | <input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO | CONDIZIONE N. 1 |
| | <input type="checkbox"/> TERRITORIO | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI | CONDIZIONE N. |
| <input type="checkbox"/> POST OPERAM (Periodo che include le fasi esercizio e di dismissione dell'opera) | <input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> BENI MATERIALI | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA) | CONDIZIONE N. |

³ DESCRIZIONE MACROFASI

| | |
|----------------------|---|
| ANTE OPERAM | FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) |
| | FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA |
| | FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE |
| CORSO D'OPERA | FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera) |
| | FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate) |
| POST OPERAM | FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) |
| | FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) |
| | FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate) |

| | | |
|--|---|--------------------|
| | <input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.) | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> TERRITORIO | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI | CONDIZIONE N. |

Data

27/11/2019

Firma

f.to il responsabile della Sezione



Regione Umbria
Giunta Regionale

SERVIZIO: Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

**Oggetto: RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA (ID_VIP: 4790).
Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. 23, D. Lgs.
152/2006 del progetto: "Potenziamento della centrale di trigenerazione a
servizio dello stabilimento Alcantara" in Comune di Narni (TR).
Trasmissione parere.**

Con riferimento alla Vostra richiesta di cui all'oggetto acquisita con
Protocollo n. U-208798 del 08/11/2019, si trasmette in allegato il parere di
competenza di questo Servizio.

FIRMATO DIGITALMENTE
Andrea Monsignori

Allegati alla nota:

- parere competenza (DG_0018514_2019)

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Agricoltura, ambiente,
energia, cultura, beni culturali e spettacolo

SERVIZIO: Autorizzazioni ambientali (AIA
e AUA)

Dirigente

Dott. Andrea Monsignori

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

TEL.075 504 5164

FAX

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.
it

PG/lb

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DI COMPETENZA STATALE
(Art. 23 D.Lgs. 152/2006)

V.I.A. statale - Format per il rilascio del parere regionale

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs. 152/2006, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PROGETTO: "Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara" in Comune di Narni (TR)"

Proponente: **Società Engie Servizi**

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

Lo scrivente Servizio/Ente, in relazione al Procedimento di V.I.A. di competenza statale (Art. 23, D.Lgs. 152/2006) inerente il progetto in epigrafe pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente alla pagina ID_VIP: 4790,

formula con la presente

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI (compilare Sezione 1 del format)

ovvero

PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA (compilare Sezione 2 del format)

Sezione 1

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI

RICHIESTA NUM.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

RICHIESTA NUM.

(contenuto).....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

RICHIESTA NUM.

(contenuto).....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Sezione 2

PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA

FAVOREVOLE SENZA CONDIZIONI

FAVOREVOLE CON PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI¹

NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

.....

.....

.....

.....

.....

¹ Inserire le condizioni ambientali proposte nel Quadro 1

Quadro 1 – PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI²

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA Num. 1

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA Num.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

² D.Lgs. 152/2006, Art. 5, comma 1, lett. o-quater: “condizione ambientale del provvedimento di VIA: prescrizione vincolante eventualmente associata al provvedimento di VIA che definisce i requisiti per la realizzazione del progetto o l’esercizio delle relative attività, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi nonché, ove opportuno, le misure di monitoraggio”.

TABELLA DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE RIPORTANDO IL NUMERO DI CIASCUNA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA PERTINENTE MACROFASE³ E DEL FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO, BARRANDO LE RELATIVE CASELLE. LA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE DEVE ESSERE ESCLUSIVAMENTE ASSOCIATA AL PERTINENTE FATTORE AMBIENTALE CUI SI RIFERISCE, MENTRE PUÒ ESSERE ASSOCIATA A PIÙ DI UNA MACROFASE.

| MACROFASE | COMPONENTE/ FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO | |
|---|---|--------------------|
| <input type="checkbox"/> ANTE OPERAM (Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere) | <input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> BENI MATERIALI | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA) | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.) | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> TERRITORIO | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI | CONDIZIONE N. |
| <input type="checkbox"/> CORSO D'OPERA (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera) | <input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> BENI MATERIALI | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA) | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.) | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> TERRITORIO | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI | CONDIZIONE N. |
| <input type="checkbox"/> POST OPERAM (Periodo che include le fasi esercizio e di dismissione) | <input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> BENI MATERIALI | CONDIZIONE N. |

³ DESCRIZIONE MACROFASI

| | |
|----------------------|---|
| ANTE OPERAM | FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) |
| | FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA |
| | FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE |
| CORSO D'OPERA | FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera) |
| | FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate) |
| POST OPERAM | FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) |
| | FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) |
| | FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate) |

| | | |
|-------------|---|--------------------|
| dell'opera) | <input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA) | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.) | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> TERRITORIO | CONDIZIONE N. |
| | <input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI | CONDIZIONE N. |

Data

02/12/2019

Firma

Andrea Monsignori
